



COMUNE DI SALE

Provincia di ALESSANDRIA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 5

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **21:00**, nella Sala consiliare del Palazzo Comunale.

Prevvia l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta Ordinaria di 1^ convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	PISTONE ANDREA	X	
2	STERPI ALESSANDRA ANTONELLA	X	
3	SANTI ENRICO	X	
4	GUALCO ANDREA		X
5	MUTTI ROBERTO	X	
6	GRASSI IVANO	X	
7	GARBELLI LUCA	X	
8	AREZZI MICHELE	X	
9	BERRI FABIO	X	
10	GOGGI MARCO	X	
11	ARZANI LAZZARINA	X	
12	BALDANZA ALESSANDRO	X	
13	FERRARI MAURIZIO	X	
		Presenti: 12	Assenti: 1

Assiste e partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale, DOTT. ERCOLE LUCOTTI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

In qualità di Assessori non Consiglieri risultano:

GONELLA MAURA - Presente

TRAVERSA MARCELLO - Presente

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco, ANDREA PISTONE** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 9 in data 9 aprile 2014, esecutiva, con cui il Comune in sede di ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, autorizzò il mantenimento della partecipazione (ancorché fortemente minoritaria) in poche società interamente pubbliche, svolgenti servizi di interesse generale, riconducibili allo smaltimento dei rifiuti e al servizio idrico integrato;

Premesso che:

dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Considerato che:

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

Atteso che lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa del Sindaco ed elaborato dal segretario comunale e dagli uffici finanziari

senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 in data 27/03/2015, con cui L'Organo esecutivo, esercitando la funzione “*propositiva*” di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL, ha inteso far proprio il suddetto Piano ed invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella sessione di bilancio iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

Esaminato il suddetto Piano e ritenutolo meritevole di approvazione;

Accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (artt. 49 e 147 bis del TUEL ed art.4 del vigente regolamento sulla disciplina dei controlli interni;

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n.12;
- astenuti 0 ;
- contrari 0 ;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*;
3. di trasmettere copia della presente alla Corte dei Conti (piemonte.controllo@corteconticert.it) e di pubblicarla sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione di “Amministrazione trasparente”.

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. N. 5 del 30/04/2015

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI CONTROLLO PREVENTIVO CONTABILE
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.**

(ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 bis del T.U.E.L 267/2000 e dell'art. 4 del vigente
Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)

FAVOREVOLE

PAOLA BRERA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI CONTROLLO PREVENTIVO AMMINISTRATIVO
DEL SEGRETARIO COMUNALE .**

(ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 bis del T.U.E.L 267/2000 e dell'art. 4 del vigente
Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)

FAVOREVOLE

ERCOLE LUCOTTI

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco
ANDREA PISTONE

Il Segretario Comunale
DOTT. ERCOLE LUCOTTI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Telematico, consultabile dal sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.sale.al.it per quindici giorni consecutivi

dal 14/05/2015 al 29/05/2015

Sale, 14/05/2015

Il Segretario Comunale
DOTT. ERCOLE LUCOTTI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ essendo trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

Sale, _____

Il Segretario Comunale
DOTT. ERCOLE LUCOTTI
